

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

**CLASSE 5G**

Istruzione Tecnica

SETTORE TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE



INDICE	PAG.
ILLUSTRAZIONE DELL' INDIRIZZO	2
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	6
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	11
EDUCAZIONE CIVICA (UDA)	12
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	18
LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI: CRITERI E MODALITÀ'	19
VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE	32
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	35
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI FSL (EX PCTO)	40
PERCORSO PER L'ORIENTAMENTO	49
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	52
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO	55
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA	61
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	65
RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	71
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	75
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	79
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	83
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE	88
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	92

## ALLEGATI

ALLEGATO 1: PDP
ALLEGATO 2: GRIGLIE VALUTAZIONI E SIMULAZIONI
ALLEGATO 2: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

## ILLUSTRAZIONE INDIRIZZO

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare

riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della

stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione

- dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione

ai contesti e ai servizi richiesti;

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e

multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;

- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
  - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di

apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.

5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

6. Realizzare prodotti multimediali.

7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi

aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitari, in corsi di laurea breve e in corsi biennali accademici;
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed a corsi di formazione integrata superiore ITS;
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, agenzie pubblicitarie, industrie ed aziende pubbliche e private, aziende del settore grafico e cartotecnico, studi fotografici, studi multimediali (video, siti, etc.), industrie di Arti Grafiche, centri pre-stampa, studi artistici, case editrici come grafico impaginatore;
- Partecipazione a concorsi pubblici;
- Libera professione.

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale:

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	Prof.ssa Francesca Agostini	1
ITALIANO	Prof.ssa Anna Zarri	4
STORIA	Prof.ssa Anna Zarri	2
INGLESE	Prof.ssa Valeria Borganti	3
MATEMATICA	Prof.ssa Stefania Genovese	3
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Davide Bartolomeo Salvemini, Prof.ssa Cinzia Nanni	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Silvia Reatti, Prof.ssa Cinzia Nanni	4
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Barbara Marano, Prof.ssa Teresa Celeste Caccia	4
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof. Alberto Maccaferri, Prof.ssa Annalisa Zuffi	6
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Prof.ssa Cecilia Legnani	2

## CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	3° ANNO 2023-2024	4° ANNO 2024-2025	5° ANNO 2025-2026
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X	X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X

Coordinatore di classe: Prof.ssa Stefania Genovese

Tutor Ed. Civica: Prof.ssa Maria Di Lieto

Tutor attività di FSL: Prof.ssa Stefania Genovese

## RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

Presentazione:

La classe è attualmente composta da 14 alunni, di cui 4 con Piano Didattico Personalizzato (PdP) ai sensi della Legge 170/2010 e 1 alunno con certificazione ai sensi della Legge 104/1992, per il quale è stato regolarmente redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel corso degli anni la classe ha subito numerose variazioni nella composizione, dovute a non ammissioni, trasferimenti verso altri istituti e nuovi inserimenti provenienti da altre realtà scolastiche. Gli attuali 14 alunni provengono tutti dalla classe quarta.

Sul piano relazionale, nel tempo sono emerse criticità legate alla scarsa coesione del gruppo, con una marcata tendenza alla formazione di piccoli sottogruppi tra loro poco integrati, non si è pertanto consolidato un senso di appartenenza condiviso né un vero e proprio gruppo classe unitario.

Nel triennio, il corpo docente si è caratterizzato per una buona continuità didattica nella maggior parte delle discipline, elemento che ha consentito un percorso educativo relativamente stabile e coerente. Per il dettaglio delle assegnazioni disciplinari si rimanda alla tabella di sintesi riportata nelle sezioni successive del documento.

### **Andamento Didattico**

Sul piano didattico, il percorso della classe si è articolato in fasi differenti, con livelli di partecipazione e di interesse che hanno mostrato una certa variabilità nel corso del tempo e tra le diverse discipline. L'impegno nello studio si è rivelato non omogeneo: alcuni studenti hanno mantenuto una partecipazione costante, mentre per una parte della classe l'impegno si è collocato su livelli essenziali, consentendo comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

### **Andamento Disciplinare**

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Si rileva tuttavia, da parte di un gruppo limitato di alunni, una frequenza non sempre regolare, caratterizzata da assenze concentrate in specifici periodi, che hanno inciso sulla

continuità del percorso didattico e, in parte, su quello relazionale.

### **Frequenza**

La frequenza è stata regolare, eccezion fatta per un ristretto gruppo di studenti che ha fatto molti giorni di assenze spesso in vista di verifiche e interrogazioni.

### **Profitto**

Per quanto riguarda il profitto, si osserva una distribuzione non uniforme degli esiti, una parte limitata degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente buoni, un numero ristretto ha conseguito livelli discreti, mentre la maggioranza della classe si colloca su livelli di sufficienza, in alcuni casi raggiunta in modo essenziale o parziale. Tale quadro è riconducibile a modalità di studio e di partecipazione allo studio non sempre costanti, che hanno inciso sulla continuità e sulla solidità della preparazione, risultata talvolta discontinua.

### **Programmazione**

La programmazione disciplinare è stata svolta regolarmente.

I programmi consuntivi delle singole discipline saranno consegnati in Segreteria Didattica nei tempi e modi che ci verranno comunicati.

### **Obiettivi raggiunti**

Per quanto riguarda gli obiettivi la maggior parte della classe si è orientata nei concetti e nei procedimenti, acquisendo buone capacità nei vari ambiti disciplinari.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Obiettivi educativi**

#### **Comportamento**

- Rispettare gli orari previsti nel regolamento
- Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
- Non allontanarsi dall'aula senza permesso
- Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
- Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti
- Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
- Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
- Rispettare l'ambiente scolastico
- Rispettare le norme di sicurezza previste
- Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
- Non sostare sulle scale di emergenza

#### **Capacità relazionale**

- Rispettare le opinioni altrui
- Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
- Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
- Riconoscere e rispettare i ruoli
- Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
- Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
- Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
- Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

#### **Partecipazione**

- Frequentare in modo regolare
- Partecipare con attenzione e impegno
- Intervenire in modo pertinente
- Affrontare regolarmente le verifiche

Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

## **OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)**

### **Imparare ad imparare**

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze

Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione

Saper rievocare il materiale memorizzato

Avviarsi ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne.

### **Comunicare**

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

Acquisire/potenziare una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

### **Individuare collegamenti e relazioni**

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Iniziare ad individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare in maniera guidata ad individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

### **Risolvere problemi**

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Provare a saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Costruire e verificare ipotesi

## **Progettare**

Stendere relazioni

Progettare un piano di lavoro

## **Acquisire ed interpretare l'informazione**

saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

## **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI**

Tra gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C., quelli comportamentali e legati alla capacità relazionale sono stati conseguiti da tutti gli studenti.

La partecipazione, intesa come frequenza regolare e presenza responsabile alle verifiche, non è stata per tutti adeguata e matura.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, solo una parte della classe li ha raggiunti in modo complessivamente adeguato. Non tutti gli studenti, infatti, hanno acquisito un metodo di studio efficace, un uso appropriato e consapevole del linguaggio specifico della disciplina, né una sufficiente capacità di interesse e sensibilità verso l'approfondimento autonomo dei contenuti. Solo alcuni dimostrano di saper reperire e utilizzare in modo autonomo e critico fonti esterne, nonché di esporre le proprie idee in maniera argomentata e supportata da riferimenti pertinenti.

## EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto disciplina trasversale, ha previsto il contributo di più docenti della classe nella trattazione e nell'approfondimento di temi finalizzati a rafforzare negli alunni il senso civico, il rispetto di sé e degli altri e i valori di responsabilità e solidarietà, in coerenza con i principi della Costituzione italiana e con le raccomandazioni dell'Unione Europea sulle competenze chiave di cittadinanza. Nel corso dell'anno scolastico, il percorso è stato sviluppato attraverso un'integrazione tra diverse discipline curriculari, affiancando la didattica ordinaria. Le attività hanno contribuito alla crescita formativa degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie scelte future e del contesto sociale, culturale ed economico. Il percorso, realizzato nel rispetto della normativa vigente che prevede almeno 33 ore annuali, si è articolato in Unità di Apprendimento (UDA) e ulteriori interventi condivisi dal Consiglio di classe. Le attività sono state svolte con regolarità e verificate tramite prove scritte e orali, concorrendo alla valutazione finale. Nel complesso, si evidenzia un'evoluzione positiva negli apprendimenti e nella partecipazione, con risultati generalmente in linea con gli obiettivi prefissati. Di seguito sono riportate le tabelle relative ai nuclei tematici affrontati e al monte ore nelle diverse discipline.

Ore 1° e 2° quadrimestre	Orientamento	Ore totali
56	18	74

**Tabella Educazione civica primo quadrimestre e secondo quadrimestre (Tot. h. 72)**

Nucleo concettuale	Tematica	Argomento	Attività/ incontri discipline coinvolte
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>Legalità e convivenza civile e cittadinanza attiva</b>	Risveglio muscolare in campo dell'atletica. Cricket. Regole comportamentali.	Scienze motorie e sportive (1 ora)

		Assemblea di classe per elezione dei rappresentanti di classe e di Istituto	Matematica LTM (2 ore)
		Illustrazione Piano di evacuazione	Matematica (1ora)
		Visita d'istruzione Foto industria - Bologna	OPP (6 ore)
		Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	Italiano PMM OPP (3 ore)
		27 gennaio Giornata della Memoria Commemorazione vittime dell'Olocausto.	Italiano (2 ore)
		10 febbraio Giornata del ricordo. Commemorazione massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata	Italiano (1 ora)
		Punch: empatia, marketing e cittadinanza digitale	TPP (1 ora)
		Respect in relationships	Inglese (2 ore)
		Uscita didattica a San Patrignano	Prof. Salvemini Prof.ssa Fasano (6 ore)
		UDA "I totalitarismi"	Prof.ssa Zarri Italiano Storia (8 ore)

		Uscita didattica In bici a Ferrara	Italiano (5 ore) 28 maggio 2026
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>Ambiente</b>	Greenwashing	PMM 2 ore
	<b>Vita e diritti fondamentali</b>	Progetto AVIS. Il valore del dono.	Scienze motorie e sportive (2 ore)
		Attività di orientamento UNIFE	Prof.ssa Marano (6 ore) 20/01/2026. Prof.ssa Zarri (5 ore) 10/03/2026. Prof.sse Zarri, Reatti (7 ore) 20/03/2026 3 ore 27/03/2026 4 ore.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>Comunicare correttamente</b>	UDA “Le figure professionali nella grafica contemporanea”	Prof.sse Marano, Caccia OPP (8 ore)
	<b>Media Education</b>	Prova Invalsi Matematica (02/03/2026)	di Prof.ssa Genovese (2 ore)
		Prova Invalsi Italiano (03/03/2026)	di Prof.ssa Zarri (2 ore)
		Prova Invalsi di Inglese (05/03/2026)	Prof.ssa Zarri (2 ore)

<b>Sezioni</b>	<b>Compilazione</b>
1. <b>Titolo UdA</b>	<b>Le figure professionali nella grafica contemporanea</b>
2. <b>Destinatari</b>	Classe 5G – IIS “F.lli Taddia” Cento (FE)
3. <b>Materie coinvolte</b>	<i>OPP</i>
4. <b>Compito di realtà</b>	Un cliente ha bisogno di un progetto grafico (logo, locandina, post social o brochure) che rappresenti la sua attività e attragga il pubblico. Gli alunni dovranno interpretare le esigenze del cliente e realizzare un elaborato visivo efficace e originale. Capacità di redigere il brief, proporre idee creative e applicare tecniche grafiche coerenti.
5. <b>Prodotto finale</b>	Realizzazione in gruppi di un Brief
6. <b>Competenze chiave europee per un apprendimento permanente</b>	Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
7. <b>Competenze e abilità riferite alle competenze chiave</b>	<p><i>Competenza digitale</i></p> <p>Abilità: Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri.</p> <p>Conoscenze: Opportunità, rischi, effetti, limiti delle tecnologie digitali rispetto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione; Funzionamento e utilizzo dei dispositivi, software e reti.</p> <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p>Abilità: <i>Lavorare in autonomia e in modalità collaborativa; Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare</i></p> <p>Conoscenze: <i>Codici di comportamento e norme di comunicazione nei diversi ambienti</i></p>

8. <b>Competenze di indirizzo</b>	<i>Progettazione multimediale</i>
9. <b>Conoscenze e abilità riferite alle competenze d'indirizzo</b>	<p><i>Progettazione multimediale</i></p> <p><b>Abilità:</b>  <i>Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.</i>  <i>Utilizzare piattaforme per la collaborazione e la condivisione di informazione in rete.</i></p> <p><b>Conoscenze:</b>  <i>Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica e audiovisiva.</i></p>

<b>Sezioni</b>	<b>Compilazione</b>
1. <b>Titolo UdA</b>	<b><i>I totalitarismi</i></b>
2. <b>Destinatari</b>	<i>Classe 5G – IIS “F.lli Taddia” Cento (FE)</i>
3. <b>Materie coinvolte</b>	<i>Italiano e storia</i>
4. <b>Compito di realtà</b>	Analizzare le modalità e i contesti in cui nascono i Totalitarismi
5. <b>Prodotto finale</b>	Verifica scritta
6. <b>Competenze chiave europee per un apprendimento permanente</b>	Competenza alfabetica funzionale; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. <b>Competenze e abilità riferite alle competenze chiave</b>	<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i></p> <p><b>Abilità:</b>  Comunicare in forma orale e scritta in situazioni varie;  Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.</p> <p><b>Conoscenze:</b>  Lettura e scrittura;  Testi letterali e non letterali.</p> <p><i>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</i></p>

	<p><i>Abilità:</i>  <i>Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi;</i>  <i>Capacità di interpretazione critica dei mezzi di comunicazione</i></p> <p><i>Conoscenze:</i>  <i>Concetti e fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;</i>  <i>Obiettivi, valori e politiche dei movimenti.</i></p>
<b>8. Competenze di indirizzo</b>	<i>Progettazione multimediale</i>
<b>9. Conoscenze e abilità riferite alle competenze d'indirizzo</b>	<p><i>Progettazione multimediale</i></p> <p><i>Abilità:</i>  <i>Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.</i>  <i>Utilizzare piattaforme per la collaborazione e la condivisione di informazione in rete.</i></p> <p><i>Conoscenze:</i>  <i>Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica e audiovisiva.</i></p>

Cento, 15/05/2026  
Lieto

Il coordinatore di Ed. Civica di classe

Prof.ssa Maria Di

## **ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Nel secondo quadrimestre si sono svolte due simulazioni per ciascuna prova scritta con il seguente calendario:

Simulazione prima prova scritta

- Sabato 14/03/2026
- Sabato 16/05/2026

Simulazione seconda prova d'esame

- Mercoledì 25/03/2026
- Giovedì 07/05/2026

Le tracce, i materiali proposti e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

## **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI: CRITERI E MODALITÀ**

In vigore dall'anno scolastico 2025-2026

### **CRITERI GENERALI**

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (p agella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione si fonda sulla distinzione tra conoscenze, abilità e competenze, secondo un impianto pedagogico che riconosce la diversa natura di ciascuna dimensione dell'apprendimento. Conoscenze e abilità, in quanto evidenze osservabili e misurabili, sono espresse tramite voti numerici e concorrono alla media ponderale delle prove inserite nel registro elettronico, attraverso pesi che ne riflettono la rilevanza formativa. Le competenze, invece, rappresentano la capacità dello studente di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti complessi e autentici: per loro natura non sono riconducibili a valori numerici e vengono pertanto rilevate tramite livelli descrittivi. Esse non incidono sul calcolo della media, ma possono orientare il giudizio professionale complessivo del docente. Tale impostazione garantisce coerenza docimologica, trasparenza nei confronti di studenti e famiglie e una restituzione più fedele del profilo di apprendimento di ogni studente.

La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della

verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica;
- il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che s'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite in attività svolte da remoto fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in Formazione Scuola-Lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative.

Ogni coordinamento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da un numero minimo di voti:

- materie con meno di tre ore settimanali: almeno 2 voti
- tutte le altre materie: almeno 3 voti

Al fine di programmare interventi di recupero e di informare gli allievi e le loro famiglie sull'andamento del percorso formativo e didattico è fissata una scadenza quadrimestrale per la valutazione sommativa (pagelle). Il Collegio delibera, inoltre, l'incidenza da attribuire alla valutazione degli obiettivi educativi che concorrono alla valutazione complessiva.

## **Alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali**

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti (compresa quella effettuata in sede di esame conclusivo), deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame saranno adottati, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei ed inseriti nei piani didattici personalizzati.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 verranno valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare

l'emergenza epidemiologica. La valutazione è espressa con voti in decimi (Dpr 122/2009). La valutazione finale dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano di cui sopra.

Il

percorso scolastico previsto dal PEI e la relativa valutazione può prefigurare due situazioni:

1. L'alunno raggiunge un livello di preparazione conforme ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. In tal caso si procederà ad applicare i criteri di valutazione comuni.

Tale percorso porterà all'acquisizione del titolo di studio finale.

2. L'alunno raggiunge un livello di preparazione non corrispondente ai risultati di

apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali; in tal caso il consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del piano educativo individualizzato che prevede una programmazione per obiettivi differenziati.

Al termine del percorso differenziato, agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

### **Valutazione del profitto - Criteri generali di valutazione delle singole prove**

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri generali per la valutazione delle prove di verifica:

1. la scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;
2. al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave;
3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

### **Valutazione delle competenze e relativa certificazione**

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze di cittadinanza.

Le UdA svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubric / griglie.

## **Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta**

### ***Impegno***

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro sia a casa sia a scuola.

Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui *nuclei essenziali del sapere*, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/ valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

#### **1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni**

- a. Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
- b. Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
- c. Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)

#### **2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati**

- a. È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
- b. Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
- c. Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)

#### **3. Valutazione delle competenze digitali**

- a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
- i. livello avanzato (+ 0,05)

- ii. livello intermedio (+ 0,025)
  - iii. livello base (0)
- b. É in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
- i. livello avanzato (+ 0,05)
  - ii. livello intermedio (+ 0,025)
  - iii. livello base (0)

### **Condotta**

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita alle competenze IMPARARE A IMPARARE, COMUNICARE, COLLABORARE, AGIRE IN

MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, come sotto riportato:

<b>COMPETENZE GENERALI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Organizzazione nello studio e/ o nelle attività FSL e di orientamento	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne	10
		Assolve in modo regolare agli impegni rispettando quasi sempre i tempi e le consegne	9-8
		Assolve in modo regolare agli impegni di norma rispettando i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispettando i tempi e le consegne	6
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando mai i tempi e le consegne	5
		Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto	9-8

<b>COMUNICARE</b>	Comunicazione con i pari, con il personale scolastico e con le eventuali figure di riferimento nelle esperienze di FSL e di orientamento	Comunica in modo complessivamente adeguato	7
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	6
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	5
<b>COLLABORARE</b>	Collaborazione alla vita scolastica, comprese le attività FSL e di orientamento	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	9-8
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	7
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al	6
		confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5
	Frequenza e puntualità nelle attività svolte	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9-8
		Frequenza e puntualità discrete	7
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	5
		Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, norme di sicurezza, etc)	Rispetta attentamente le regole.	9-8
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	7
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	6
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	5
	Responsabilità dimostrata durante l'anno scolastico, in tutte le attività svolte	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9-8
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	7
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	6
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	5

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage / apprendistato / percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e così classificate:

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	<p>S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe</p> <p>S2 Ammonizione scritta</p> <p>S3 Diffida scritta inviata alla famiglia</p> <p>S4 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni S5 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni</p> <p>S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico</p>

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VO TO
<b>Assenza di sanzioni disciplinari</b>	<b>9-10</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> presenza di occasionali e isolati richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2	<b>8</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	<b>7</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di pr	<b>6</b>

provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5	
<b>Sanzioni disciplinari:</b> presenza di provvedimenti S6 e/o S7	<b>5</b>

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello scrutinio finale, se la valutazione del comportamento è pari a **sei decimi** il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

L'attribuzione, invece, del **5 in condotta** ad un alunno ne determina la bocciatura.

Si può assegnare:

1. esclusivamente se l'alunno sia stato allontanato dalla comunità scolastica;
2. se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
3. sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

## **Valutazione negli scrutini intermedi**

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai Consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

## **Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico**

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e da remoto, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico

e delle seguenti voci:

- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;

- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali **valutazioni insufficienti** relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

### **Studenti NAI**

Per gli studenti neoarrivati in Italia ed in corso di alfabetizzazione, così si stabilisce.

### ***Valutazione nel primo quadrimestre***

È cura dei Consigli di classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio linguistico, possano avere una valutazione nel primo quadrimestre nelle materie pratiche e meno legate alla lingua. Nelle materie a maggior carico linguistico, alla fine del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare i contenuti delle discipline, anche semplificati, possono non essere valutati e avere N.C. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

Nel P.F.I. degli alunni del professionale sono esplicitate le discipline per le quali è previsto un adattamento della programmazione; per gli alunni dell'indirizzo tecnico si predispone - se necessario - apposito P.D.P.

### ***Valutazione di fine anno scolastico***

La valutazione è necessaria in tutte le discipline.

Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può

essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri è pertanto opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico.

In sede di scrutinio finale per le classi del biennio, anche in presenza di valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso in cui tale valutazione risulti positiva.

Nel caso in cui l'alunno sia in possesso di un basso livello di scolarizzazione per gap negli standard qualitativi scolastici fra paese di provenienza ed il sistema scolastico italiano, oppure dimostri una limitata autonomia nell'apprendimento aggravata anche dalla lontananza della lingua madre rispetto alla lingua italiana, è possibile prevedere, previa condivisione con la famiglia o con chi ne fa le veci, la non ammissione alla classe successiva.

Per le classi successive valgono le stesse modalità delle classi prime, tenendo tuttavia presenti le competenze che i diversi gradi richiedono.

Per una più completa informativa si rimanda all'allegato al protocollo di accoglienza.

## **ESAME DI MATURITA' - VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE**

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Maturità conclusivo, dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi,

l'esame di Maturità tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Maturità fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art. 1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e di orientamento.

## **Esame di Maturità – Alunni con certificazione Legge 104/92**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal Presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del Consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del Consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

## **Esame di Maturità – Alunni con D.S.A**

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo

di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

### **Esame di Maturità – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali**

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, il Consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno".

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'articolo 1.1, comma *d*, della legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (es. 6.51) della banda di

oscillazione prevista.

- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti.

Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

- **PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE**

#### **Valorizzazione di esperienze formative personali**

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valutare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curriculari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.

4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

### **Certificazione delle esperienze**

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

### **Spazi decisionali del Consiglio di Classe**

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei quattro requisiti sopra descritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti  $M \geq 8,1$  viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

**Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:**

- in caso di ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito

di sospensione giudizio (**classi 3°, 4°**);

- in caso d'ammissione all'esame di maturità con una materia insufficiente (**classi 5°**).

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti.
- b. nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del DLgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti
- c. nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per l'oscillazione all'interno della banda valgono gli stessi criteri del diurno.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al DLgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a. per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
  - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
  - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b. per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del \_\_\_\_\_ corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

## **FSL – Formazione Scuola-Lavoro**

### ***Decreto-legge n°127 del 2025***

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è parte integrante del percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

Introdotta dal Decreto Legislativo 77/2005, la disciplina è stata successivamente consolidata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle Linee Guida di cui al D.M. del 4 settembre 2019, n. 774, che ne hanno confermato l'obbligatorietà quale requisito di ammissione all'Esame di Maturità.

Le finalità della FSL sono coerenti con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e mirano allo sviluppo di autonomia, capacità comunicative, spirito di collaborazione, pensiero critico e competenze decisionali.

Le attività sono progettate dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, istituzioni culturali, associazioni e centri di ricerca, al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del territorio.

La FSL costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio, una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo, basata su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3<sup>a</sup> e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4<sup>a</sup>, di 3 settimane per l'Indirizzo tecnico,

essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltosi nelle prime tre settimane di scuola, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Maturità. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di FSL è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola.

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 150 per l'indirizzo tecnico:

Stage classe terza: 3 settimane

Stage classe quarta: 3 settimane

Stage classe quinta: 3 settimane

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui descrive:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Si è giudicata eccellente la valutazione dello stage accompagnata da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate

non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono o ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto si può considerare attiva e proficua (in particolare per alcuni allievi) e riassunta nel progetto di Formazione Scuola Lavoro.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso una particolare scelta lavorativa, o un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Maturità.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO a.s. 2025-2026

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - Classe 5G

### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA"

Codice Mecc.: FEIS01400G

Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (FE)

Tel.: 051/6856411

Fax: 051/6856431

e- mail: [feis01400g@istruzione.it](mailto:feis01400g@istruzione.it)

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi

Tutor scolastico: prof.ssa Stefania Genovese

### 1. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Progetto P.I.L.O.T.A. - che farò	Comune di Cento
Progetto Cesare Bastelli	Via Baruffaldi 10, Cento
Fiera dell'orientamento di Ferrara	UNIFE
Progetto CMV	CMV SERVIZI
Film "I racconti di Parvana – The Breadwinner"	Associazione Anime Future
Mostra Foto/Industria	Mostra itinerante - Bologna
Orientamento ITSTEC	ITSTEC
Quale scelta dopo il diploma?	Informagiovani, Cento
UNIFE ORIENTA	UNIFE
Visita Cinecittà studios	Cinecittà studios

### 2. ABSTRACT DEL PROGETTO

#### CONTESTO DI PARTENZA:

Il terzo anno la classe ha svolto 3 settimane di stage tra gennaio/febbraio 2024; il quarto e il quinto anno gli studenti sono stati in stage presso aziende del territorio per 3 settimane, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico 2024-25 e all'inizio dell'anno scolastico 2025-2026.

## OBIETTIVI E FINALITA'

Gli obiettivi che si vogliono sviluppare con questa attività sono:

Obiettivi generali: ·

Conoscere l'ambiente di lavoro del settore

- Essere responsabili e puntuali ·
- Sapersi relazionare con gli altri in un contesto lavorativo
- Aumentare la motivazione allo studio
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Utilizzare la terminologia tecnica
- Comprendere e saper svolgere i compiti assegnati
- Utilizzare un abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere

Obiettivi e competenze specifiche del percorso:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Utilizzare le attrezzature di ripresa fotografica e video per specifici utilizzi
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

## DESTINATARI

Classe 5G del settore grafica e comunicazione

## ATTIVITA'

Attività	Durata Modulo
Stage in strutture del territorio	Dal 15 settembre al 4 ottobre
Progetto P.I.L.O.T.A. dipartimento di grafica	7h
Uscita mostra FotoIndustria 21/11/2025	6h
Orientamento ITSTEC 25/11/2025 (1h)	1h

progetto "Ruoli nel cinema, con Cesare Bastelli 17/12/2025	3h
Orientamento UNIFE (fiera, laboratori e incontri a scuola)	15
Progetto CMV servizi 6/02/2026	4h
Progetto: "Il valore del dono" 07/02/2026	2h
Orientamento- Orientagiovani di Cento Quale scelta dopo il diploma? 17/02/2026	2h
Anime future – film "I racconti di Parvana – The Breadwinner" 13 marzo 2026	3h
Orientamento: fiera del lavoro e dell'orientamento 'Che Farò'	2h
I racconti di Parvana	3h
Preparazione elaborato grafico esame di maturità	6h

### **3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

#### **a. STUDENTI**

Gli studenti coinvolti della classe 5G sono 14

#### **b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Umanistico-linguistico
- Dipartimento Grafico

#### **c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

#### **d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor interno prof.ssa Genovese: promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

#### **4. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

#### **5. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) si sono svolte lungo l'intero arco dell'anno scolastico, integrate nella programmazione didattica e orientativa dell'indirizzo.

Per quanto riguarda le classi quinte, l'esperienza di stage si è svolta dal 15 settembre al 4 ottobre, per una durata complessiva di tre settimane.

Per gli studenti dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, i percorsi sono stati realizzati prevalentemente in contesti esterni all'Istituto, presso diverse tipologie di strutture coerenti con il profilo professionale in uscita. In particolare, gli studenti sono stati inseriti presso:

- studi fotografici;
- studi grafici;
- aziende litografiche, fotografiche e serigrafiche;
- enti pubblici, in particolare Comuni.

Tali esperienze hanno consentito agli studenti di sviluppare competenze tecniche e trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza delle dinamiche del mondo del lavoro e delle possibili opportunità professionali.

Nello specifico le strutture coinvolte sono:

- La Venenta Società Cooperativa Sociale - Via Mascherino, 14 - 40016 San Giorgio di Piano (Bo)
- CERCOLOR Srl - Finale Emilia, via Per Ferrara 4/A 41034
- LIBRERIA ALBATROS di Cristiana Facchini - Corso del Guercino, 55, 44042 Cento FE
- CREMONINI F.LLI SRL - Via G.B. Malaguti 10/a Finale Emilia 41034 (Mo)
- FANTI - HPM Srl - Via della Pace, 2F, 40010 Sala Bolognese BO
- GELATERIA AGRICOLA - Via Giordano Bruno 4 - San Giovanni in Persiceto (BO) 40017
- AVIS COMUNALE di CENTO - Viale Jolanda 13/a, 44042 Cento FE
- FLYERBOX Srls - Via Ungheria,22, 44042 Cento FE
- BIBLIOTECA di Pieve di Cento "LE SCUOLE" - Via Marco Rizzoli, 4/6, 40066 Pieve di cento BO
- SCARPERIA DIEGOLI di Piana Valentina & C Snc - Corso del Guercino, 52, 44042 Cento FE
- FOTO TESTONI di Testoni Donato - Via Adige, 13, 44042 Cento FE
- VISUAL BRAND Srl - via statale 314/b 44047, dosso FE

## **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario)
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

## **7. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

## **8. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

Usare la tabella 'descrittori che definiscono i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni' (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di FSL (ex PCTO).

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo.

## **11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta

## **ORIENTAMENTO**

### **LINEE GUIDA di cui al D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328**

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno sviluppato le progettualità di seguito riepilogate.

#### **Progetto UNIFE**

“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR (M4.C1 – 24)

Ente somministratore: UNIFE

Titolo del progetto: ‘Scelgo consapevolmente’

Relatori: esperti nell'ambito universitario, lavorativo e referenti per le soft skills sulle materie di sensibilizzazione e consapevolezza personale

Numero ore svolte: 15

#### **Progetto ITSTEC università di Ferrara**

Orientamento con lo scopo di presentare agli studenti le opportunità formative post-diploma, lauree professionali e percorsi ITS

Ente somministratore: Unife

Titolo del progetto: presentazione possibile formazione

Relatori: Esperto Unife.

Numero ore: 2

#### **Progetto P.I.L.O.T.A. comune di Cento**

Fiera del Lavoro e dell'Orientamento dal titolo ‘CheFarò’

Ente somministratore: comune di Cento

Titolo del progetto: ‘CheFarò’

Relatori: agenzie per il lavoro, centro per l'impiego, universitari

Numero ore: 4

### **Incontro con Cesare Bastelli**

Conoscere da vicino la professione di Cesare Bastelli, direttore della fotografia

Ente somministratore: IIS F.lli Taddia

Titolo del progetto: Incontro con Cesare Bastelli

Relatore: Cesare Bastelli

Numero ore svolte: 3

### **Progetto CMV Servizi, sguardi di valore**

Contest fotografico a cura di CMV Servizi

Ente somministratore: CMV Servizi

Titolo del progetto: Sguardi di valore

Relatore: Dott. Pirani Alessandro

Numero ore svolte: 1

### **Visione del film “I racconti di Parvana – The Breadwinner”**

Visione del film d'animazione candidato all'Oscar, diretto da Nora Twomey e prodotto da Cartoon Saloon

Ente somministratore: Anima Future

Titolo del progetto: “I racconti di Parvana – The Breadwinner”

Numero ore svolte: 4

### **Viaggio d'istruzione - Cinecittà di Roma**

Viaggio d'istruzione a Roma – visita guidata a Cinecittà, studio EL e MIAC

Ente somministratore: Cinecittà

Titolo del progetto: Viaggio d'istruzione a Roma

Relatore: guida esperta di Cinecittà

Numero ore: 6

Alcuni allievi hanno seguito, su base volontaria, il Corso di lingua inglese di livello B2 – D.M 27 maggio 2024 Agenda Nord, per un totale di 30 ore seguite con esame di certificazione finale, superato da 1 studente.

## RELAZIONI DEI DOCENTI

### RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

IIS "F.lli Taddia" - CENTO

Anno scolastico 2025/26

Relazione della classe 5G

Materia: Religione

Docente: Francesca Agostini

Libro adottato: All'ombra del sicomoro

Ore annuali: 33

Ore settimanali: 1

Situazione di partenza

Gli alunni avvalentesi della religione cattolica sono in totale 7. Gli allievi, nel complesso, hanno partecipato con interesse alle lezioni, mostrando impegno, autonomia, serietà di lavoro e portando, talvolta, contributi personali. Nell'ambito delle relazioni interpersonali, sia all'interno del gruppo dei pari, sia con il docente, si evidenzia una scarsa collaborazione e capacità di ascolto; il clima, comunque, è sempre stato sereno.

Comportamento

Il comportamento è stato corretto e rispettoso delle regole.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata diversificata a seconda degli argomenti trattati e dei singoli alunni, ma nel complesso positiva. Non tutti gli alunni hanno interagito in modo attivo e propositivo.

Impegno

La classe ha dimostrato impegno.

Profitto

Il profitto è stato generalmente buono.

#### Programma

Il programma è stato rallentato causa l'assenza della docente per due mesi. Gli argomenti trattati sono stati di natura etico-morale, sociale e storico-religiosi.

#### Obiettivi generali

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.  
Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

#### Obiettivi generali

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.  
Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

#### Obiettivi minimi

Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso. Cogliere i rapporti adolescente-mondo. Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte. Approfondire il rapporto Chiesa-mondo nel XX e XXI secolo.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari.

Livello di acquisizione: Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

#### Obiettivi raggiunti

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo  
Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana  
Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

#### Metodi dell'attività didattica

La progettazione disciplinare è stata di tipo modulare. Essa non è stata rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti. A livello metodologico il lavoro si è avvalso di:

Lezione frontale (presentazione dei contenuti); cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi); lezione multimediale collettiva; lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari biblici.

#### Strumenti e strutture utilizzate

Libri di testo; LIM, pc, appunti, ricerche in internet, video-lezioni.

#### Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere. È comunque sempre stata adottata la strategia di alternanza sistematica tra momenti di spiegazione e richieste di feed-back per recuperare eventuali difficoltà.

#### Criteri di verifica

Le verifiche sono state effettuate mediante ricerche, discussioni, interventi e prove orali. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica.

Cento 15 maggio 2026

L'insegnante: Francesca

Agostini

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

a.s. 2025/26

Materia: ITALIANO

Docente: Anna Zarri

Libro adottato: Bello della letteratura (II), volume 3, Sambugar Marta, Salà Gabriella, La Nuova Italia editrice

Ore annuali: 132

Ore settimanali: 4

Situazione di partenza

Sono docente della classe dal primo anno. Conosco quindi gli alunni da cinque anni, a parte alcuni che si sono aggiunti in itinere. Nell'ultimo anno la classe non ha dimostrato di avere sempre una continuità per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione, manifestando una generale apatia rispetto alle attività proposte. Un gruppo di alunni, poi, ha fatto numerose assenze, soprattutto in concomitanza di verifiche scritte e orali. La classe è diversificata per quanto concerne capacità e costanza nel seguire le lezioni attivamente e con continuità: gli alunni sono sempre stati divisi tra chi riusciva a mantenere costante l'impegno e partecipava attivamente alle proposte nuove, e chi faticava a mantenere costante la partecipazione e a impegnarsi nello studio domestico. Queste disomogeneità hanno reso più marcato il divario tra quanti riuscivano a mantenere il ritmo sostenuto, soprattutto degli ultimi mesi, raggiungendo così anche ottimi risultati, e quanti dovevano essere spronati da parte dell'insegnante per cercare di recuperare le lacune. La preparazione di base è eterogenea, non consentendo a tutti di raggiungere lo stesso livello, sia nella produzione scritta che in quella orale.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole: l'atteggiamento della classe è sempre stato adeguato e responsabile. La frequenza per alcuni alunni è stata irregolare e ciò ha avuto una ricaduta sul piano didattico, costringendo la

docente a dover rallentare, soprattutto negli ultimi mesi, la programmazione.

### Partecipazione

La partecipazione è stata attiva solo da una parte degli alunni, interessati a conoscere e comprendere dinamiche e tematiche anche extrascolastiche. Per altri, invece, è stata piuttosto passiva o comunque legata quasi esclusivamente al mero programma di studio.

### Interesse

La classe ha generalmente preso parte alle attività proposte con disponibilità, anche per quanto riguarda tematiche legate all'attualità. Questo soprattutto da parte di alcuni alunni, mentre per altri vi è stato in linea di massima un atteggiamento di accettazione di ciò che

veniva proposto, senza cercare di dare il proprio apporto personale, né come confronto, né come scambio di idee.

### Impegno

L'impegno è stato adeguato da parte di quegli allievi che hanno dimostrato autonomia e costanza nello studio domestico, più carente invece per gli allievi che finalizzavano l'impegno a casa solo in vista delle verifiche orali o scritte.

### Programma

Il programma preventivato non ha subito delle variazioni degne di nota, a parte un approfondimento minore degli ultimi argomenti affrontati, a causa dell'accavallarsi di impegni che hanno coinvolto la classe.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

### Obiettivi generali

#### Educazione linguistica

- Saper analizzare un testo letterario.

- Saper interpretare un testo argomentativo.
- Saper produrre un testo argomentativo.
- Saper comporre un saggio breve.
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

#### Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.
- Saper confrontare testi della stessa epoca.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

#### Obiettivi minimi

##### Educazione linguistica

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore

professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi

#### Educazione letteraria

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi

#### Raggiungimento degli obiettivi

Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso, solo alcuni però riescono ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo.

La maggior parte degli allievi sa individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

Un esiguo numero di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre la maggior parte della classe si limita ad esporre il proprio punto di vista.

#### Modalità di lavoro

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Le lezioni sono state frontali, ma sempre interattive, grazie alla presenza in classe di supporti che hanno permesso all'insegnante di arricchire gli interventi con immagini, video e supporti audio.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, ogni argomento è stato supportato dall'analisi del testo, permettendo agli alunni di affrontare la parte teorica in maniera più comprensibile. Ogni brano presentato nel programma è stato letto in classe, parafrasato, analizzato dal punto di vista tematico e formale, commentato e discusso.

Molta attenzione è stata dedicata al riconoscimento delle poetiche e all'analisi dei temi che hanno consentito di costruire percorsi diacronici, collegamenti e di attivare

discussioni utili ai ragazzi per approfondire meglio il tema affrontato.

Gli argomenti trattati sono stati utilizzati, il più possibile, anche come occasione per consolidare, esercitare ed affinare le abilità linguistiche di base, sollecitando esercitazioni scritte di riflessione e di analisi.

A volte la lezione iniziava con il materiale precedentemente schematizzato o fornito dall'insegnante e inserito nel teams di classe per permettere agli alunni di avere il materiale da utilizzare durante lo studio domestico.

Interventi di recupero

E' stato costantemente attivato il recupero in itinere. Nel corso dell'anno sono stati svoltianche pomeriggi di approfondimento e di recupero.

Verifica e valutazione

Per le verifiche sono state utilizzate interrogazioni orali, prove semi-strutturate ed esercitazioni scritte, come analisi di testi letterari, sviluppo di tracce in forma argomentativa o di saggio breve.

Relativamente alla valutazione sono state assegnate prove diverse a seconda degli obiettivi e delle competenze da verificare. Le prove semi-strutturate, finalizzate ad accertare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti della disciplina, sono state valutate senza tener conto in modo puntuale della correttezza linguistica, a meno che le carenze espressive non fossero tali da pregiudicare la chiarezza delle risposte.

Nei testi argomentativi la valutazione ha tenuto conto della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della compiutezza dell'argomentazione, della correttezza morfo- sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.

Nelle interrogazioni, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, sono state valutate anche le capacità espositive ed espressive. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione: spesso durante le lezioni venivano date annotazioni positive agli alunni che rispondevano correttamente ai quesiti dell'insegnante e annotazioni negative a chi non svolgeva il

compito richiesto, soprattutto domestico.

Programma

Si rimanda ai programmi consuntivi allegati.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Anna Zarri

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

a.s. 2025/26

Materia: STORIA

Docente: Anna Zarri

Libro adottato: Vittoria Calvani, Una storia per il futuro, Il Novecento e oggi, Mondadori, 2022

Ore annuali: 66

Ore settimanali: 2

La classe, anche durante le lezioni di Storia, ha mantenuto lo stesso comportamento descritto nella precedente relazione di Italiano. Alcuni allievi, particolarmente interessati al programma svolto in classe, hanno lavorato con metodo e sono riusciti a sviluppare autonomia nello studio domestico. Si possono distinguere tre livelli di profitto che variano dal modo con cui gli allievi hanno conseguito gli obiettivi prefissati. I ragazzi che hanno lavorato con un proficuo metodo di lavoro sanno cogliere e collegare le relazioni tra gli elementi di un evento e tra fenomeni analoghi, e hanno conseguito una preparazione discreta o ottima; altri individuano, raccolgono e rielaborano le informazioni e i dati più significativi di un periodo storico dimostrando di possedere una preparazione più che sufficiente; un gruppo di ragazzi, infine, conosce la disciplina nei suoi contenuti essenziali e ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti.

### Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole: l'atteggiamento di gran parte della classe è stato sempre responsabile, sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni.

### Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata continua per un gruppo ristretto di alunni,

presente solo in seguito a richieste e sollecitazioni da parte dell'insegnante, per altri. Hanno dimostrato di partecipare alle attività proposte dall'insegnante solo quegli alunni curiosi e desiderosi di approfondire man mano gli argomenti affrontati, permettendo loro di essere protagonisti nelle discussioni e non spettatori passivi.

### Interesse

L'interesse dimostrato per la disciplina è stato, in generale, molto buono, avendo trattato argomenti vicini alla contemporaneità e vicende di cronaca attuale, anche se non si è sempre tradotto in partecipazione attiva da parte di tutti gli allievi, bensì solamente per un

gruppo di alunni più brillanti e desiderosi di approfondire determinate tematiche e di comprendere certe dinamiche storiche.

### Impegno

Un gruppo di allievi ha lavorato con diligenza, altri invece si sono impegnati in modo discontinuo e non sempre proficuo. La maggior parte degli studenti, infatti, si è attenuto al lavoro di approfondimento svolto in classe, limitando l'impegno domestico alla preparazione di verifiche orali e scritte.

### Programma

Il programma preventivato non ha subito delle variazioni degne di nota, a parte il rallentamento dovuto alle numerose assenze da parte di alcuni alunni.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

### Obiettivi generali

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati.
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare.
- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
- Saper costruire schemi e mappe concettuali.

- Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

#### Obiettivi minimi

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia
- Interpretare e confrontare testi
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica
- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali

#### Raggiungimento degli obiettivi

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati.
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare.
- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Nel complesso la preparazione finale è più che buona: ottima per un gruppo ristretto di allievi, discreta per circa un terzo della classe, mediamente sufficiente per altri.

#### Modalità di lavoro

Le lezioni hanno privilegiato il metodo frontale, pur non mancando momenti di dibattito e di riflessione collettiva degli argomenti affrontati, sfruttando anche la presenza della Smart Board in classe. Il lavoro è stato impostato secondo una logica

modulare, seguendo l'impostazione del libro di testo, che a volte doveva essere semplificato dall'insegnante, perché considerato troppo dispersivo dagli alunni. All'interno del teams di classe venivano inseriti schemi, tabelle o approfondimenti dall'insegnante per permettere agli alunni di avere il materiale da utilizzare durante lo studio domestico. Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare il più frequentemente possibile momenti di riflessione storiografica, approfondendo gli argomenti trattati con video d'epoca, immagini, cartine geografiche e mappe.

#### Interventi di recupero

E' stato costantemente attivato il recupero in itinere.

#### Verifica e valutazione

Diverse sono state le modalità di verifica: interrogazioni orali in cui sono state valutate anche le capacità espositive; prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze, oltre alle capacità di rielaborazione; test su singoli argomenti affrontati. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione: spesso durante le lezioni venivano date annotazioni positive agli alunni che rispondevano correttamente ai quesiti dell'insegnante e annotazioni negative a chi non svolgeva il compito richiesto, soprattutto domestico.

#### Programma

Si rimanda ai programmi consuntivi allegati

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Anna Zarri

## **RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA**

Docente: Stefania Genovese

Anno scolastico: 2025/26

Testo adottato: Matematica bianco vol. 4S Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli editore

Monte ore annuale: 99 ore

Ore settimanali: 3

### **Situazione di partenza**

La docente segue la classe dalla prima annualità e, ad eccezione di alcuni studenti inseritisi successivamente, ne conosce il percorso formativo e l'evoluzione complessiva. La classe è composta da 14 alunni e presenta una marcata eterogeneità sia sotto il profilo motivazionale sia per quanto riguarda i livelli di apprendimento.

Nel corso degli anni, e in modo particolare durante l'ultimo anno scolastico, non tutti gli studenti hanno manifestato un interesse costante per la disciplina; solo un gruppo ristretto si è distinto per attenzione, partecipazione attiva e continuità nello studio. I livelli di partenza risultavano generalmente basilari e hanno condizionato il ritmo di svolgimento del programma, che ha richiesto frequenti momenti di recupero e consolidamento.

Un numero limitato di studenti ha progressivamente affinato tecniche risolutive e capacità di ragionamento logico tali da consentire una discreta autonomia nell'analisi delle funzioni e nella risoluzione dei problemi. Accanto a questi, si rilevano studenti che, pur mostrando una certa predisposizione al ragionamento, hanno evidenziato carenze nello studio sistematico, e altri che affrontano le consegne in modo prevalentemente meccanico, con difficoltà nella rielaborazione personale e nel collegamento dei contenuti.

Nel complesso, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti dalla maggior

parte della classe, seppur con livelli di padronanza differenti. Il lavoro didattico si è concentrato sul consolidamento dei concetti fondamentali, sul rafforzamento del metodo di studio e sull'utilizzo consapevole degli strumenti matematici.

### **Comportamento**

Il comportamento degli studenti è stato complessivamente corretto e rispettoso delle regole; l'atteggiamento della classe si è mantenuto generalmente adeguato e responsabile. Tuttavia, per alcuni alunni la frequenza non è risultata regolare, con ricadute sul piano didattico.

### **Partecipazione e Interesse**

Pur in presenza di un interesse non sempre uniforme da parte di tutti gli alunni, la partecipazione alle attività didattiche è risultata complessivamente buona; si sono inoltre mantenuti costanti atteggiamenti di rispetto reciproco e educazione.

### **Impegno**

L'impegno si è dimostrato adeguato per quella parte degli allievi che ha evidenziato costanza e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa; è risultato invece meno adeguato, e in alcuni casi carente, per coloro che hanno concentrato il proprio studio prevalentemente in funzione delle verifiche scritte e delle interrogazioni.

### **Profitto**

Il profitto della classe è mediamente più che sufficiente.

### **Programma**

Il programma è stato svolto integralmente secondo quanto previsto dal piano di lavoro

inizialmente stabilito. Gli argomenti sono stati affrontati avvalendosi del libro di testo, utilizzato in particolare per lo svolgimento degli esercizi, nonché di schemi e materiali integrativi condivisi attraverso la piattaforma digitale.

## **Obiettivi disciplinari**

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento ha perseguito i seguenti obiettivi disciplinari:

Rappresentare funzioni lineari e razionali nel piano cartesiano, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Utilizzare correttamente diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici e fenomeni naturali e sociali.

Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione, anche con il supporto di strumenti digitali.

Definire e classificare una funzione e riconoscerne il dominio a partire dal grafico.

Calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte; determinare le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno della funzione e rappresentare i risultati nel piano cartesiano.

Interpretare i grafici delle funzioni note alla luce delle conoscenze acquisite.

Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico.

Per quanto riguarda lo studio dei limiti e della continuità, gli studenti hanno acquisito la capacità di:

Classificare un limite e dedurre dal grafico il limite finito o infinito in un punto e all'infinito.

Calcolare limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni, anche in presenza di forme indeterminate ( $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $\infty - \infty$ ).

Individuare dal grafico la continuità o la discontinuità di una funzione (di prima, seconda

e terza specie).

Determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione e tracciarne il grafico probabile.

Relativamente allo studio della derivata, gli obiettivi sono stati:

Definire la derivata di una funzione in un punto e comprenderne il significato geometrico.

Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità.

Calcolare le derivate di funzioni elementari, nonché di somme, prodotti e quozienti di funzioni.

Individuare e calcolare i punti stazionari (massimi e minimi) di una funzione.

Infine, gli studenti sono stati guidati a:

Determinare dominio, intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.

Eeguire in modo completo lo studio di una funzione razionale intera e fratta e rappresentarne il grafico.

### **Obiettivi minimi di conoscenza e competenza**

Al termine del percorso disciplinare, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi minimi:

Definire e classificare una funzione.

Riconoscere il dominio di una funzione a partire dal grafico e calcolarlo nei casi di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.

Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di una funzione.

Rappresentare nel piano cartesiano i dati ottenuti e interpretare i grafici delle funzioni note.

Classificare un limite e dedurre dal grafico il limite finito o infinito in un punto e all'infinito.

Calcolare limiti di semplici funzioni, anche in presenza di forme indeterminate fondamentali.

Riconoscere dal grafico la continuità o discontinuità di una funzione e calcolare gli asintoti verticali e orizzontali.

Tracciare il grafico approssimato di una funzione.

Definire la derivata di una funzione e conoscerne il significato geometrico.

Calcolare le derivate di funzioni elementari, di somme, prodotti e quozienti.

Determinare intervalli di crescita e decrescenza e individuare massimi e minimi mediante lo studio della derivata prima.

Effettuare, seppur in forma essenziale, lo studio di una funzione razionale intera o fratta e rappresentarne il grafico.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Gli obiettivi minimi sono stati per lo più raggiunti. Nonostante ciò, non tutta la classe si trova allo stesso livello di preparazione.

Solo una parte degli studenti si muove in maniera autonoma relativamente agli argomenti trattati.

#### **Modalità di lavoro**

L'attività didattica si è avvalsa prevalentemente di due approcci metodologici: uno di tipo grafico e uno di tipo algebrico, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte del maggior numero possibile di studenti.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo in formato digitale, condiviso su OneNote, la lavagna interattiva multimediale (SMART Board), utilizzo del software Geogebra, la posta elettronica e la piattaforma Microsoft Teams.

## **Verifica e valutazione**

Le modalità di verifica e valutazione sono state coerenti con gli obiettivi disciplinari prefissati e hanno avuto lo scopo di accertare sia il livello di acquisizione delle conoscenze sia lo sviluppo delle competenze attese.

Le verifiche scritte sono state articolate in una parte grafica e in una parte algebrica: la prima finalizzata a valutare la capacità di analizzare e interpretare grafici di funzioni in relazione agli argomenti trattati; la seconda volta a verificare la corretta applicazione delle procedure di calcolo e la comprensione dei contenuti teorici.

Le verifiche orali hanno permesso di valutare la capacità di ragionamento logico-matematico, l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina e la competenza nel passaggio consapevole e autonomo dalla rappresentazione grafica a quella analitica e viceversa.

La valutazione complessiva, in riferimento agli obiettivi stabiliti, ha tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche delle competenze maturate dagli studenti, in particolare:

la capacità di utilizzare e collegare differenti forme di rappresentazione di una funzione;

l'autonomia nell'analisi e nello studio di semplici funzioni;

la capacità di interpretare dati e grafici alla luce delle conoscenze teoriche;

## **Interventi di recupero**

Per il recupero del debito del primo quadrimestre sono stati previsti interventi di peer to peer e ripasso in classe.

La modalità di recupero assegnata è stata di studio individuale.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Stefania Genovese

## **RELAZIONE DELLA DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

Materia: Progettazione Multimediale

Docente: Prof Davide Bartolomeo Salvemini I.T.P. Cinzia Nanni

Testi utilizzati:

- Competenze Grafiche: progettazione multimediale. Dalla progettazione grafica al visual design. Silvia Legnani. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 92033 1
- Competenze Grafiche: progettazione multimediale. Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. Silvia Legnani. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 53176 6

Monte ore annuale: 132 ore

Ore settimanali: 4 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio

### **Situazione iniziale**

La classe è composta da 14 allievi, 5 maschi e 9 femmine.

I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati con alcuni rallentamenti per gli impegni scolastici.

### **Interesse**

L'interesse della classe è stato discreto per tutto l'anno, portando a situazioni di alta partecipazione per alcune lezioni ed argomenti.

### **Impegno**

Nel complesso la classe si è impegnata partendo da una situazione di poco interesse. Le ore di laboratorio sono state utili per portare avanti gli argomenti espressi in classe e per comprendere le qualità grafico-espressive delle studentesse e degli studenti.

## **Partecipazione**

La partecipazione è stata attiva per la maggior parte della classe

## **Comportamento**

La classe ha dimostrato, nella maggior parte delle lezioni, un comportamento adeguato e rispettoso ad eccezioni di alcuni elementi.

## **Prospetto disciplina**

La disciplina è stata predisposta per dare alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e gestire il linguaggio contemporaneo grafico-visivo della comunicazione e per sviluppare e studiare i programmi e l'hardware importati per lo sviluppo di prodotti comunicativi.

## **Contenuti**

- La comunicazione pubblicitaria; la comunicazione ATL BTL e TTL, la comunicazione integrata, l'etica nella pubblicità, il visual, il tono di voce.
- Il green-washing
- La struttura della comunicazione pubblicitaria; la pubblicità commerciale e non commerciale, il product advertising, il corporate advertising e il brand advertising, la pubblicità di parte e imparziale, il copy strategy e il copy brief, i format pubblicitari
- La marca: la marca funzionale / aumentata / totale, il mondo marca, il multi brand strategy, il mondo marca, il brand bulding e il brand storytelling
- Il packaging: brevi accenni storici, le funzioni del packaging, i materiali (cartone/vetro), la cartotecnica, la fustella

## **Obiettivi**

Gli obiettivi didattico-disciplinare si sono focalizzati sullo sviluppo della propria consapevolezza ed auto critica sulla comunicazione moderna/contemporanea e sulle meccaniche base del mercato e della pubblicità.

Durante l'anno è stata premiata la partecipazione attiva agli argomenti e l'uso della propria creatività per rispondere alle richieste degli obiettivi:

- Conoscere la struttura base della pubblicità e dei metodi comunicativi
- Conoscere gli elementi fondamentali del brand e della sua definizione nel mercato
- Conoscere le tipologie di comunicazione adottate dal brand
- Conoscere il fattore psicologico della comunicazione e del suo potere sociale
- Saper lavorare in gruppo e singolarmente sulle diverse fasi dei progetti
- Saper esporsi e comunicare il proprio pensiero in modo creativo
- Saper progettare i prodotti e la comunicazione di un brand partendo dalla sua analisi

## **Metodologia didattica**

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione visivo-testuale delle dispense, link e pagine web condivise con la classe tramite la lim e la cartella Teams della classe.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

In laboratorio è stata premiata l'autodeterminazione nel sviluppare il proprio percorso creativo attraverso le nozioni apprese durante gli anni scolastici.

È stata premiata la partecipazione e la richiesta di revisioni personali durante le fasi progettuali, portando a sviluppare al meglio le idee di ogni studente. È stata

inoltre richiesta una spiccata flessibilità nell'uso dei programmi Adobe (Illustrator, Photoshop, Indesign).

### **Materiali didattici**

- Slide delle lezioni in formato pdf
- Aggiornamenti didattici tramite link, libri, riviste e film.
- Attrezzature e materiali da disegno
- Computer, scanner, stampanti

### **Prove somministrate e valutazione**

Le prove sono state teoriche e di laboratorio con fasi di presentazione orale di progetti e ricerca.

La valutazione per i progetti di laboratorio e per le presentazioni ha tenuto conto dell'impegno, della ricerca e dello sviluppo delle proprie idee, dando più risalto alle studentesse e agli studenti che hanno saputo portare avanti i propri progetti chiedendo meno aiuto alle docenti e ai docenti.

La valutazione per le prove scritte si sono sviluppate su 10 domande (5 aperte e 5 a risposta multipla).

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

### **Recupero**

Il recupero delle valutazioni insufficienti è stato svolto in itinere.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Davide Bartolomeo Salvemini

I.T.P. Cinzia Nanni

## **RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

Docente: Sivia Reatti

I.T.P.: Cinzia Nanni

Anno scolastico: 2025/26

Materia: Tecnologie dei Processi di Produzione

Testi adottati: Tecnologie dei processi di produzione Mario Ferrara, Graziano Ramina. Ed. CLITT

ISBN: 978.88.08.99285.7

Monte ore annuale: 99 ore

Ore settimanali: 3

### Situazione iniziale

Il gruppo classe è composto da 14 allievi. Grazie alla continuità didattica garantita durante l'intero triennio, è stato possibile consolidare un rapporto educativo solido e monitorare costantemente l'evoluzione del gruppo.

Al termine del percorso di studi,

la classe ha acquisito le nozioni fondamentali necessarie per l'elaborazione dei contenuti disciplinari.

Mentre una parte degli studenti ha mostrato una spiccata attitudine al miglioramento, per altri è stato necessario predisporre interventi di supporto mirati al consolidamento delle competenze.

Il programma didattico è stato svolto nel rispetto dei tempi previsti, portando la quasi totalità degli studenti al raggiungimento di risultati discreti.

### Interesse

La classe ha manifestato un interesse discreto e costante verso le tematiche trattate.

### Impegno

L'impegno si è mantenuto su livelli soddisfacenti per la maggior parte dell'anno scolastico.

### Partecipazione

La partecipazione alle attività è risultata adeguata; gli studenti hanno affrontato il carico di lavoro con una discreta attenzione e senso di responsabilità.

### Comportamento

Dal punto di vista relazionale, il gruppo appare coeso e unito.

Il dialogo educativo tra docenti e discenti è stato costruttivo e più che soddisfacente.

### Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si è posta l'obiettivo di fornire gli strumenti tecnico-culturali indispensabili per affrontare le sfide dell'odierna realtà lavorativa nel settore grafico-editoriale.

La classe, attraverso le lezioni curricolari ha affrontato le seguenti attività:

in laboratorio esercitazioni pratiche in Indesign per

la realizzazione di prodotti editoriali e in aula attività teoriche inerenti alla disciplina.

### Contenuti

Dal progetto al prodotto: idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro

Il ciclo produttivo: funzionamento degli impianti e delle apparecchiature

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi: (normativa e certificazione)

### Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di competenze e inform

azioni utili riguardanti le tecnologie dei processi di produzioni nella grafica:

Padronanza del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono

Conoscenza del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Capacità di individuare il rapporto tra ruolo autonomo e lavoro di gruppo in una condivisione dei saperi, informazioni e documenti attraverso il web.

Conoscenza delle gerarchie grafiche, capacità di analisi e linguaggio grafico- visivo corretto nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Conoscenza minima del funzionamento del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono  
Conoscenza minima del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.  
Conoscenza minima delle gerarchie grafiche, capacità minima di analisi e linguaggio grafico - visivo nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.

Metodologia

La metodologia adottata è quella delle competenze acquisite dell'“imparare ad imparare”.

Per ogni modulo si richiede la conoscenza di

un aspetto tecnologico definito da laboratori di comprensione con annesso sviluppo di elaborati grafici pertinenti alla produzione di prodotti editoriali. L'attività teorica con i fondamenti della disciplina si è svolta in aula;

la parte laboratoriale - invece - si è affrontata nel laboratorio di computer-grafica con l'utilizzo di mezzi e strumenti tradizionali per l'aspetto grafico-manuale della realizzazione iniziale del progetto e, con il computer per i principali applicativi grafici del pacchetto Adobe: Illustrator,

Photoshop, Indesign, per l'aspetto multimediale.

Materiali didattici

Libri e riviste specializzate

Supporti video e link di approfondimento

Attrezzature e materiali da disegno

Fotocopiatrice in b/n

Computer, scanner, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state di carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione finale e altre prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

Interventi di recupero

Eventuali lacune sono state colmate mediante interventi di recupero in itinere, volti a garantire il riallineamento degli studenti in difficoltà durante lo svolgimento dei moduli.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Silvia Reatti

Prof.ssa Cinzia Nanni

## **RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

Docente: Barbara Marano

I.T.P.: Teresa Celeste Caccia

Anno scolastico: 2025/26

Testi adottati:

- Competenze Grafiche: progettazione multimediale. Dalla progettazione grafica al visual design. Silvia Legnani. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 92033 1
- Competenze Grafiche: progettazione multimediale. Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. Silvia Legnani. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 53176 6
- Organizzazione e gestione dei processi produttivi. Mario Ferrara e Graziano Ramina. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 72063 4

Monte ore annuale: 132 ore

Ore settimanali: 4

Situazione iniziale

La classe è composta da 14 allievi, 5 maschi e 9 femmine.

I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati.

Interesse

La maggioranza ha presentato interesse negli argomenti proposti.

Impegno

Nel complesso la classe si è impegnata nel raggiungimento degli obiettivi proposti, rispettando le consegne date. Le ore di laboratorio svolte in aula hanno complicato la valutazione della parte pratica ma nel complesso la classe ha risposto positivamente alle proposte date.

## Partecipazione

La partecipazione, tranne un ristretto gruppo di studenti, è stata quasi sempre poco partecipata.

## Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso per tutto l'anno, ad eccezione di alcuni che tendevano a distrarsi e a chiacchierare durante le lezioni.

## Prospetto disciplina

La disciplina è stata predisposta per dare alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il linguaggio contemporaneo della comunicazione, per inquadrare ed aggiornare le proprie skills professionali e personali, diventando membri consapevoli nella società.

## Contenuti

Dai bisogni all'azienda: come nasce un bisogno, come si trasforma in un prodotto e com'è formato il mercato in cui si muove; teoria di Maslow, trasformazione dei beni, produzione e mercato, le aziende.

Le figure professionali: strutture professionali all'interno di un'agenzia di comunicazione, il mondo lavorativo della grafica nel mercato contemporaneo.

Strategie di marketing: target di marketing e target di comunicazione, marketing mix, gli obiettivi e le strategie di marketing, 4P, 5P e AIDA, analisi SWOT e copy strategy.

Il preventivo e la fattura: calcolo spese, preventivo e fattura.

## Obiettivi

Gli obiettivi didattico-disciplinare si sono focalizzati sullo sviluppo della propria consapevolezza ed auto critica sulla comunicazione moderna/contemporanea e sulle meccaniche base del mercato.

Durante l'anno è stata premiata la partecipazione attiva agli argomenti e l'uso della

propria creatività per rispondere alle richieste degli obiettivi:

Conoscere la struttura base del mercato economico

Conoscere il processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato

Conoscere le figure professionali principali nel mondo della comunicazione.

Comprendere lo sviluppo storico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.

Conoscere il fattore psicologico della comunicazione e del suo potere sociale

Saper lavorare in gruppo e singolarmente sulle diverse fasi dei progetti

Saper esporsi e comunicare il proprio pensiero in modo creativo

#### Metodologia didattica

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione visivo-testuale delle dispense e condivise con la classe tramite la lim.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

Per quanto riguarda la parte teorica si è dato risalto alla fase meta-progettuale della comunicazione, simulando un rapporto tra professionisti del mondo della comunicazione.

È stata premiata la partecipazione e la richiesta di revisioni personali durante le fasi progettuali, portando a sviluppare al meglio le idee di ogni studente. È stata inoltre richiesta una spiccata flessibilità nell'uso dei programmi Adobe (Illustrator, Photoshop, Indesign).

#### Materiali didattici

Slide delle lezioni in formato pdf

Aggiornamenti didattici tramite link, libri, riviste e film.

Attrezzature e materiali da disegno

Computer, scanner, stampanti

### Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte o presentazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione.

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo.

La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

### Recupero

Il recupero delle valutazioni insufficienti è stato svolto in itinere.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Barbara Marano

I.T.P. Teresa Celeste Caccia

## **RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI**

Materia: LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

Docenti: Prof. Alberto Maccaferri

Prof.ssa Zuffi Annalisa (ITP)

siti: .ICK & NET 2ED. - VOL. PER IL QUINTO ANNO (LDM) - LABORATORIO  
TECNICO  
MULTIMEDIALE - VERS. BOOKTAB - FERRARA MARIO, RAMINA  
GRAZIANO  
ISBN: 9788808804747

Monte ore annuale 216 ore

Ore settimanali: 6 di cui 4 in compresenza-laboratorio

### Situazione iniziale

La classe era inizialmente composta da 14 allievi, 5 maschi e 9 femmine; all'inizio del secondo quadrimestre una studentessa ha abbandonato gli studi.

I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati. Diversi studenti hanno raggiunto buoni risultati, mentre altri si sono attestati su esiti mediamente discreti.

### Interesse

La classe mi è stata assegnata alla docenza quest'anno. L'interesse è stato maggiore durante le ore laboratoriali: la classe si è dimostrata reattiva più agli stimoli della disciplina durante gli esercizi di produzione fotografica e video e di post-produzione. La classe nel primo mese di scuola era in stage. Essendo rientrati a ottobre, le spiegazioni e gli esercizi si sono concentrati da metà ottobre in poi. La classe ha mostrato interesse quasi costante: molti hanno dimostrato di possedere creatività, altri faticano maggiormente nella sua espressione. Alcuni studenti si sono mostrati

più convinti e motivati nel secondo quadrimestre, mentre altri hanno progressivamente consolidato la propria motivazione verso l'apprendimento della disciplina.

### Impegno

L'impegno è risultato nel complesso costante, con esiti mediamente buoni. Solo alcuni studenti si sono distinti per un livello particolarmente elevato di motivazione e interesse verso la disciplina. L'impegno nella parte pratica è stato, in ogni caso, maggiore rispetto a quello nella parte teorica. Alcune attività pratiche hanno coinvolto la classe più di altre; in particolare, nel secondo quadrimestre, la realizzazione di una scena cinematografica a scelta con Adobe Premiere ha richiesto un impegno significativo.

### Partecipazione

Durante l'anno, la partecipazione degli alunni è risultata mediamente discreta, ma alcuni studenti si sono dimostrati distratti di fronte ai compiti assegnati e non tutti hanno fornito con puntualità le consegne date.

### Comportamento

La classe ha dimostrato nel complesso un comportamento adeguato durante l'anno scolastico, pur in presenza di alcune situazioni di discontinuità nella frequenza.

### Profitto

Mediamente la classe ha raggiunto livelli di profitto discreti, con alcuni casi buoni.

### Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina vuole offrire agli studenti strumenti culturali e tecnici necessari ad un'adeguata preparazione professionale, connettendosi a temi e problematiche che si riscontrano nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curricolari e i progetti svolti, ha svolto diverse attività.

### Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto una buona conoscenza teorica dei contenuti della

disciplina. Alcuni contenuti sono stati ripresi e consolidati, poiché la classe ha mostrato inizialmente una parziale difficoltà nel richiamarli. Nella pratica, alcuni studenti hanno faticato ad applicare le conoscenze teoriche. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione si sono rivelate più solide in alcuni studenti rispetto ad altri.

Obiettivi minimi per il conseguimento di una valutazione sufficiente

Riconoscimento e gestione:

- conoscere i contenuti essenziali dei diversi argomenti proposti;
- saper collegare in modo logico contenuti e concetti studiati;
- caratteristiche di un prodotto multimediale;
- gestione delle attrezzature e figure professionali di un prodotto multimediale.

Obiettivi raggiunti

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno raggiunto peraltro risultati molto buoni.

Metodologia

Le metodologie adottate sono state molteplici: lezione frontale con utilizzo della LIM e sollecitazione alla partecipazione, lavori di gruppo, attività di ricerca e analisi, sia in modalità di classe rovesciata sia in modalità più tradizionale, attività laboratoriale con modalità di cooperative learning, peer tutoring e peer to peer.

L'attività di insegnamento teorico-pratica si è svolta sia in aula che in laboratorio. La parte laboratoriale si è svolta nel laboratorio LG2 della scuola, munito di computer-grafica e nel laboratorio di fotografia. La classe ha svolto riprese in esterni utilizzando mezzi e strumenti della scuola o degli studenti stessi. I principali applicativi usati sono quelli del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, InDesign, Premiere.

Materiali-strumenti didattici

Libri di testo ed altri materiali cartacei o in digitale forniti a lezione;

Supporti video di approfondimento (YouTube)

Computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche, videocamere e attrezzature connesse, Smartphone, ecc.

Ricerche scritte in digitale su un autore o un argomento in ambito fotografico, analisi scritte in digitale, prove pratiche laboratoriali con lavori di gruppo.

Le valutazioni pratiche hanno visto la collaborazione degli insegnanti di indirizzo

Prove somministrate e valutazione

Le prove teoriche sono state somministrate attraverso ricerche e approfondimenti di autori in autonomia, esposte successivamente attraverso presentazioni grafiche.

Le prove pratiche sono state eseguite in laboratorio e in esterni (fotografie su campo, prodotti pubblicitari, riprese video e montaggio).

La valutazione è stata effettuata in riferimento ai risultati di apprendimento previsti per l'indirizzo, con particolare attenzione al grado di acquisizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze sviluppate nei diversi moduli disciplinari.

In coerenza con l'attuale impostazione valutativa, sono stati presi in considerazione non solo gli esiti delle singole prove, ma anche il livello di padronanza dimostrato dagli studenti nell'utilizzo di strumenti, linguaggi, procedure operative e metodologie proprie della disciplina, in rapporto ai contesti proposti.

La valutazione ha quindi tenuto conto della qualità del prodotto realizzato, della correttezza tecnico-operativa, dell'autonomia nello svolgimento del lavoro, della capacità di applicare le conoscenze in situazioni pratiche e progettuali, dell'efficacia comunicativa, della continuità nell'impegno e del progresso evidenziato nel percorso di apprendimento.

Il voto in decimi è stato attribuito sulla base del livello complessivo raggiunto rispetto agli obiettivi previsti. La sufficienza corrisponde al raggiungimento essenziale degli

apprendimenti fondamentali e ad una applicazione corretta, anche se non sempre autonoma o approfondita, delle conoscenze e delle abilità richieste.

Nella valutazione delle prove pratiche, progettuali e orali sono stati considerati in particolare i seguenti indicatori:

correttezza e pertinenza, intese come aderenza alla consegna, uso appropriato del linguaggio specifico, corretto impiego di strumenti, procedure e parametri tecnici; autonomia e capacità operativa, intese come organizzazione del lavoro, gestione delle fasi di realizzazione, capacità di risolvere problemi e di operare scelte adeguate;

completezza e qualità del prodotto, intese come sviluppo organico del lavoro, cura esecutiva, efficacia comunicativa e coerenza tra obiettivi, processo e risultato finale; rielaborazione personale, intesa come capacità di proporre soluzioni consapevoli, funzionali e appropriate al contesto.

È inoltre prevista la partecipazione all'Esame di Maturità di una candidata esterna (privatista), non inserita nel percorso didattico curricolare della classe e pertanto non coinvolta nelle attività svolte nel corso dell'anno scolastico. La relativa valutazione farà riferimento alle prove previste dalla normativa e agli accertamenti predisposti dal Consiglio di classe.

Interventi di recupero

Non sono stati necessari interventi di recupero nella parte laboratoriale.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Alberto Maccaferri

Prof.ssa Annalisa Zuffi

## **RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE**

Materia: INGLESE

Docente: Prof.ssa Valeria Borganti

Testi adottati: "In Design plus" –Technical English for Graphic Design and Advertising –  
P. Gherardelli, E. Wiley Harrison - Ed. Hoepli

Monte ore annuale: 99

Ore settimanali: 3

### **Situazione di partenza**

Ho insegnato in questa classe dal primo anno di corso. La composizione è cambiata per l'inserimento di nuovi alunni durante il Terzo anno. All'inizio del Quinto anno quasi tutti gli allievi sono risultati in possesso delle competenze minime necessarie per affrontare le proposte didattiche previste, seppur con un diverso profilo per ciò che concerne attitudini e motivazione. La preparazione di base è apparsa quindi piuttosto eterogenea: un gruppo minimo di studenti si è applicato con impegno, costanza e serietà mostrandosi sempre interessato agli argomenti proposti; altri hanno evidenziato interesse ed impegno discontinui, con uno studio essenzialmente finalizzato alle verifiche orali e scritte; altri ancora invece, hanno evidenziato impegno ed interesse abbastanza scarsi durante tutto l'anno scolastico, con risultati spesso al limite della sufficienza.

### **Comportamento**

Non ci sono stati problemi di natura strettamente disciplinare. Per un esiguo numero la frequenza non è stata regolare e ciò ha influito negativamente sulla continuità ed efficacia dell'azione didattica.

### **Partecipazione**

Un piccolo gruppo di studenti ha mantenuto un livello di partecipazione costante, attivo e costruttivo. Per gli altri la partecipazione è stata discontinua e un po' superficiale, a volte limitata, nel migliore dei casi, all'ascolto passivo. In minima percentuale la frequenza irregolare e/o uno studio non sistematico hanno limitato la possibilità di

cogliere le correlazioni fra una lezione e la precedente.

## **Interesse**

Anche l'interesse è stato molto soddisfacente per pochi mentre è risultato altalenante per la restante parte, a seconda degli argomenti trattati o dell'approssimarsi delle verifiche. Tuttavia, tale interesse non ha portato a proposte costruttive o ad approfondimenti, tranne in rarissimi casi.

## **Impegno**

Non pienamente soddisfacente. Un ristretto gruppo di allievi ha mostrato continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro domestico, condizione indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento delle abilità e degli argomenti proposti. Per gli altri lo studio domestico è stato spesso superficiale e frettoloso, solo sulla base del lavoro svolto in classe, sotto la guida dell'insegnante e/o in prossimità delle verifiche. Da sottolineare che, per alcuni, le assenze sono state diffuse durante tutto l'anno scolastico, a volte strategiche, evidenziando così un atteggiamento poco responsabile.

## **Programma**

Il programma non ha dovuto subire delle modifiche sostanziali ma alcuni argomenti non sono stati trattati in maniera approfondita tanto quanto preventivato per la necessità di recuperare lezioni e/o verifiche in seguito alle assenze. Gli argomenti svolti sono stati tratti dal testo ma in buona parte si sono utilizzate dispense elaborate e distribuite dalla docente.

## **Obiettivi generali**

- Acquisire e migliorare la familiarità con la terminologia tecnica in Lingua Inglese, relativa a temi specifici di indirizzo
- Capire in dettaglio un brano descrittivo mediamente complesso
- Arricchire il lessico specifico e tecnico relativo all'indirizzo del corso di studi
- Individuare il modo in cui un testo è strutturato, sapendone cogliere gli elementi costitutivi, utili anche come guida per l'esposizione dei concetti appresi

- Potenziare la produzione scritta con riferimento alla stesura sempre più autonoma di brevi testi normativi e descrittivi.

### **Obiettivi minimi di conoscenza e competenza**

- Conoscenza essenziale dei contenuti
- Comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- Produzione di brevi e semplici testi o relazioni orali con espressione comprensibile anche se non sempre corretta

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Il profitto risulta abbastanza eterogeneo: molto buono per un gruppo ristretto, discreto per pochi, mediamente sufficiente per altri. Alcuni allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi minimi, a causa di pregresse lacune, di un atteggiamento troppo spesso superficiale e di un metodo di studio non adeguato. Una piccola parte ha acquisito una terminologia specifica di base, riuscendo a cogliere il nucleo principale di un testo di difficoltà media. Si è spesso osservata, durante le lezioni, la propensione a dimenticare gli argomenti già trattati in precedenza con la conseguente necessità di riprenderli, a conferma di un impegno non sempre adeguato.

### **Modalità di lavoro**

Le modalità hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno imposto, in alcuni casi, degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato. In linea di massima è stato utilizzato il seguente schema:

- presentazione dell'argomento con attivazione di eventuali conoscenze pregresse
- lettura del testo
- presentazione e ricerca del significato di elementi lessicali sconosciuti, eventuale riflessione grammaticale, traduzione del testo in italiano
- attività di produzione semiguidata orali e scritte (risposte a domande, esposizioni)

partendo da dati raccolti).

Durante l'intero percorso didattico, gli studenti sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva, richiedendo il loro contributo nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi e nell'individuazione delle informazioni principali utili.

Alla lezione frontale si sono affiancate lezioni con utilizzo di video, canzoni e filmati.

L'insegnante ha alternato in classe l'uso della lingua Inglese e della lingua Italiana per cercare di soddisfare le diverse esigenze di allievi con abilità e competenze differenti.

### **Verifica e Valutazione**

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni formali volte a saggiare la capacità di sintetizzare, di richiamare alla memoria e riutilizzare i contenuti appresi

Le verifiche scritte sono state conformi alla seguente tipologia: domande a risposta aperta, multiple choice, stesura di testi descrittivi e riassuntivi.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

### **Interventi di recupero**

Svolti per tutto il corso dell'anno, i continui interventi di recupero in itinere hanno utilizzato le schede fornite dall'insegnante per il recupero orale. Le verifiche scritte sono state somministrate esaminando piccole sezioni di programma per volta. Per rendere più agevole l'assimilazione dei concetti da parte dell'intera classe, è stato svolto un costante lavoro di semplificazione, ripetizione e riformulazione delle strutture linguistiche.

## **RELAZIONE DELLA DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE**

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Legnani Cecilia

Testi adottati: **PIU' MOVIMENTO** (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa) Marietti Scuola

ISBN: 9788839302809

Monte ore annuale: 66 ore

Ore settimanali: 2

### **Situazione di partenza**

La classe 5G è composta da 14 studenti, di cui 5 ragazzi e le restanti sono ragazze. Ho conosciuto la classe solo quest'anno ed si è subito distinta per la sua eterogeneità, sia per la partecipazione sia per i risultati tecnici. A livello educativo hanno tutti un atteggiamento adeguato all'ambiente scolastico e cura verso gli impianti sportivi, fra coetanei e verso il personale docente e non.

### **Comportamento**

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto. Una buona parte della classe si è sempre distinta per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche, mentre una piccola frazione ha avuto necessità di costanti sollecitazioni nel mettersi in gioco e partecipare attivamente alle lezioni pratiche.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

### **Partecipazione ed interesse**

La maggior parte degli studenti ha partecipato in modo sufficientemente attivo e

positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato. Un ristretto gruppo ha mostrato poco interesse dimostrando una partecipazione scarsa e non del tutto soddisfacente. L'interesse profuso è stato quindi costante per alcuni e meno regolare per altri.

## **Impegno**

Alcuni studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando la valutazione pratica, raggiungendo anche risultati molto buoni. Alcuni studenti da questo punto di vista sono risultati più discontinui.

## **Profitto**

Il profitto, nel complesso, è buono per alcuni, altri la discontinuità nella frequenza li ha penalizzati.

## **Obiettivi generali**

Conoscere, consolidare e dominare gli schemi motori di base e le principali capacità coordinative, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.

Conoscere le caratteristiche tecniche delle principali attività sportive individuali e di squadra.

Organizzare ed applicare, in autonomia, percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed essere in grado di elaborare i risultati ottenuti.

Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo: capacità di arbitraggio e gestione dell'incontro sportivo.

Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute.

Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Conoscere i fondamenti teorici delle attività proposte e degli approfondimenti

programmati.

Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

### **Obiettivi minimi**

Conoscersi attraverso il movimento.

Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente.

Acquisire abilità sportive di base.

Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.

Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.

Saper salvaguardare la propria salute curando l'alimentazione, l'igiene personale e la propria postura.

Saper adattare le attività sportive in ambiente naturale utilizzando attrezzature adeguate ed eventuali materiali e strumenti tecnologici.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

La classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e

riesce (non tutti gli studenti) a proporli ai compagni in modo efficace. La classe riesce, anche se non con tempi immediati, ad organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Gli alunni hanno dimostrato una maturazione anche per quanto riguarda l'arbitraggio: conoscono le regole dei principali sport ed hanno dimostrato di saper rispettare i principi del fair play, seppur a volte necessitano ancora di qualche richiamo.

La classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.

### **Modalità di lavoro**

- 1- Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori
- 2- Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente
- 3- Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra e in circuito
- 4- Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro
- 5- Organizzazione di attività a classi aperte
- 6- Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente
- 7- Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle
- 8- Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi.

### **Modalità di recupero**

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

### **Verifica e valutazione**

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- rispetto delle consegne
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

Cento 15/05/2026

Prof. Legnani Cecilia